

Scritto da Donato Liotto
Venerdì 16 Marzo 2018 19:11



Scritto da Donato Liotto - Il 26 e 27 febbraio una nevicata abbondante ha coperto i tetti della città normanna, le strade, le auto in sosta, tutto imbiancato. Un paesaggio che nessuno di noi era abituato a vedere, siamo tornati tutti un po' bambini, molti hanno postato foto e video e le hanno condivise su Facebook, Instagramm, Twitter. Uno spettacolo raro per noi che la natura ci ha voluto regalare. Le strade cittadine imbiancate come non mai, si percorrevano con le auto a passo d'uomo, camminare a piedi poi, era assai difficile e pericoloso. Nessuno nelle nostre zone era attrezzato, certo, ci volevano i doposci e le racchette da neve per camminare, ma i più coraggiosi hanno comunque voluto passeggiare sotto la neve a loro rischio e pericolo. Qualcuno è volato in aria e caduto co' mazze n'terra (deretano a terra) ma il rischio valeva la pena correrlo. Quando ci ricapiterà di assistere a un fenomeno naturale per noi quanto mai raro. Tra le tante cose, vogliamo anche sottolineare la decisione assunta dal Sindaco della città di Aversa, Enrico de Cristofaro, di tenere chiuse tutte le scuole cittadine di ogni ordine e grado. Una decisione da molti non condivisa, ma i fatti gli hanno dato ragione. Provate a immaginare se le scuole fossero state aperte? Nu casine esagerate, tamponamenti a non finire, traffico impazzito, alunni che rischiavano di scivolare rompendosi la noce del capocollo, insomma, sarebbe stata una tragedia. Esagero? Assolutamente no! Bene, cari lettori, ora ciascuno di noi avrà qualcosa da raccontare ai propri nipoti e lasciare ai posteri le giornate del 26 e del 27 febbraio 2018, le giornate della neve ad Aversa, le giornate di quelli, che appena svegli, hanno aperto la propria finestra e si sono trovati davanti agli occhi una scena inverosimile, e convinti di stare ancora dormendo avranno esclamato: azzò, sto ancora sunnanne (sognando) ma che stamme a Cortina?